

Voce del Santuario

Anno IX n. 30 - 2011



S. Giacomo della Marca

S. Maria delle Grazie



SOMMARIO

INFORMAZIONI	P. 2
FRATERNITÀ	P. 3
LAVORI IN SANTUARIO	P. 4
LA VITA DEL SANTUARIO	P. 6
S. GIACOMO NEL MONDO	P. 8
I MIRACOLI DI S. GIACOMO	P. 9
SEMI DI CARITÀ	P. 10
STORIE DI SPERANZA	P. 13
L'ANGOLO DEI BAMBINI	P. 14

ORARIO MESSE FERIALI

ORE 07.45
ORE 18.30

FESTIVE

ORE 07.00
ORE 08.30
ORE 10.00
ORE 11.30
ORE 16.00 (ORA SOLARE)
ORE 17.00 (ORA LEGALE)
ORE 18.30

INDULGENZA PLENARIA

Nel nostro Santuario ogni anno si può ottenere l'indulgenza plenaria in queste occasioni:

- 1) nella festa del Titolare (15 agosto);
- 2) nella festa di san Giacomo (28 novembre);
- 3) nella festa della «Beata Maria Vergine delle Grazie» (penultima Domenica di agosto);
- 4) una volta nell'anno, scegliendo liberamente i singoli fedeli cristiani un giorno;
- 5) ogni volta che qui verranno pellegrinaggi, per venerare le sacre spoglie di san Giacomo;
- 6) nella II Domenica di Pasqua detta anche in Albis, «Festa della Divina Misericordia e di san Giacomo e del Fanciullo».

INFORMAZIONI

SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA
Via Madonna delle Grazie, 13
63030 Montepreandone (AP)
TELEFONO: 0735 62100
FAX: 0735 36205
E-mail: sangiacomodellamarca@libero.it

S.

Giacomo in Internet

Per chi vuole conoscere meglio san Giacomo, la storia del Santo, l'arte, le notizie del Convento e del Santuario, la biblioteca, il Museo e tante altre notizie, può digitare su:

www.sangiacomodellamarca.net

PASQUA 2011

ORARI DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA
PRESSO IL SANTUARIO DI SAN GIACOMO DELLA MARCA

GIOVEDÌ SANTO (21 APRILE)

ORE 18.30: S. MESSA IN COENA DOMINI

ORE 21: ADORAZIONE EUCARISTICA

VENERDÌ SANTO (22 APRILE)

ORE 18.30: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE

SABATO (23 APRILE)

ORE 21.30: CELEBRAZIONE DELLA VEGLIA PASQUALE

DOMENICA DI PASQUA (24 APRILE)

S. MESSE ORE: 7 - 8.30 - 10 - 11.30 - 17 - 18.30

LUNEDÌ DI PASQUA

(25 APRILE)

S. MESSE ORE: 7 - 8.30

10 - 11.30 - 17 - 18.30

**DA TUTTI FRATI
DEL CONVENTO:
BUONA PASQUA!**

Gerusalemme, Santo Sepolcro,
il luogo dove Gesù Cristo è Risorto





Un Santuario più solido

Gesù nel Vangelo ha detto: Costruite la casa sulla roccia! Per una volta San Giacomo della Marca non ha ubbidito al Vangelo e ha costruito il Convento sull'argilla e di fatti è pieno di crepe. Siamo scherzando naturalmente, però come vi avevamo già detto è vero che purtroppo il terreno sotto la Chiesa non è stabile e ha creato negli anni crepe e danni alla struttura. In particolare la Cappella della Madonna iniziava a creare preoccupazioni per la stabilità.

Sono però già iniziati gli importanti lavori di consolidamento che dovrebbero risolvere per sempre questi problemi. Si stanno facendo attorno alla Chiesa dei pali di cemento armato di 13 metri di profondità e 80 cm di larghezza. Questi pali verranno poi uniti da un cordulo che andrà incassato sotto le mura della Chiesa. Per ora si è fatta la parte esterna, e a breve si dovrà entrare anche dentro la Chiesa per effettuare la stessa operazione.

I frati avevano chiesto aiuto per completa-

re il lavoro e tanta gente ha risposto con una generosità che ci ha sorpreso. Sapevamo che tutti ci avrebbero aiutato, ma ancor più della somma raccolta, ci ha commosso il bene che la gente ha dimostrato di volere a San Giacomo e a questo santuario. Molti hanno fatto offerte veramente grandi, ma abbiamo visto anche tanta gente che pur non avendo grandi possibilità, ha donato 5, 10 Euro, ma con un cuore grande che sicuramente è gradito a Dio.

Ringraziamo prima di tutto il Comune di Monteprandone e il Sindaco Stefano Stracci che ha voluto con forza compiere questo importante lavoro e ha finanziato la maggior parte della spesa, la Banca Picena Truentina, ma anche tutti voi che avete collaborato. Si è dimostrato con i fatti che veramente il Santuario è un bene di tutti, dei Frati, del Comune, e della gente.

Ringraziamo anche i tanti volontari che non solo hanno lasciato delle offerte, ma hanno anche pubblicizzato l'iniziativa presso altre persone.

Per continuare a dare offerte potete:

CONSEGNARLE DIRETTAMENTE IN CHIESA

TRAMITE CONTO CORRENTE POSTALE N. 12692638

**INTESTATO A: SANTUARIO
S. GIACOMO DELLA MARCA**

TRAMITE BONIFICO BANCARIO:

**Banca Picena Truentina Filiale di Monteprandone
IBAN: IT 11 L 08332 69571 000020102387**





LAVORI IN SANTUARIO



A TUTTI GRAZIE DA PARTE DEI FRATI!

**SAN GIACOMO DELLA MARCA
E LA MADONNA DELLE GRAZIE VI BENEDICANO!**





Festa di S. Giacomo della Marca

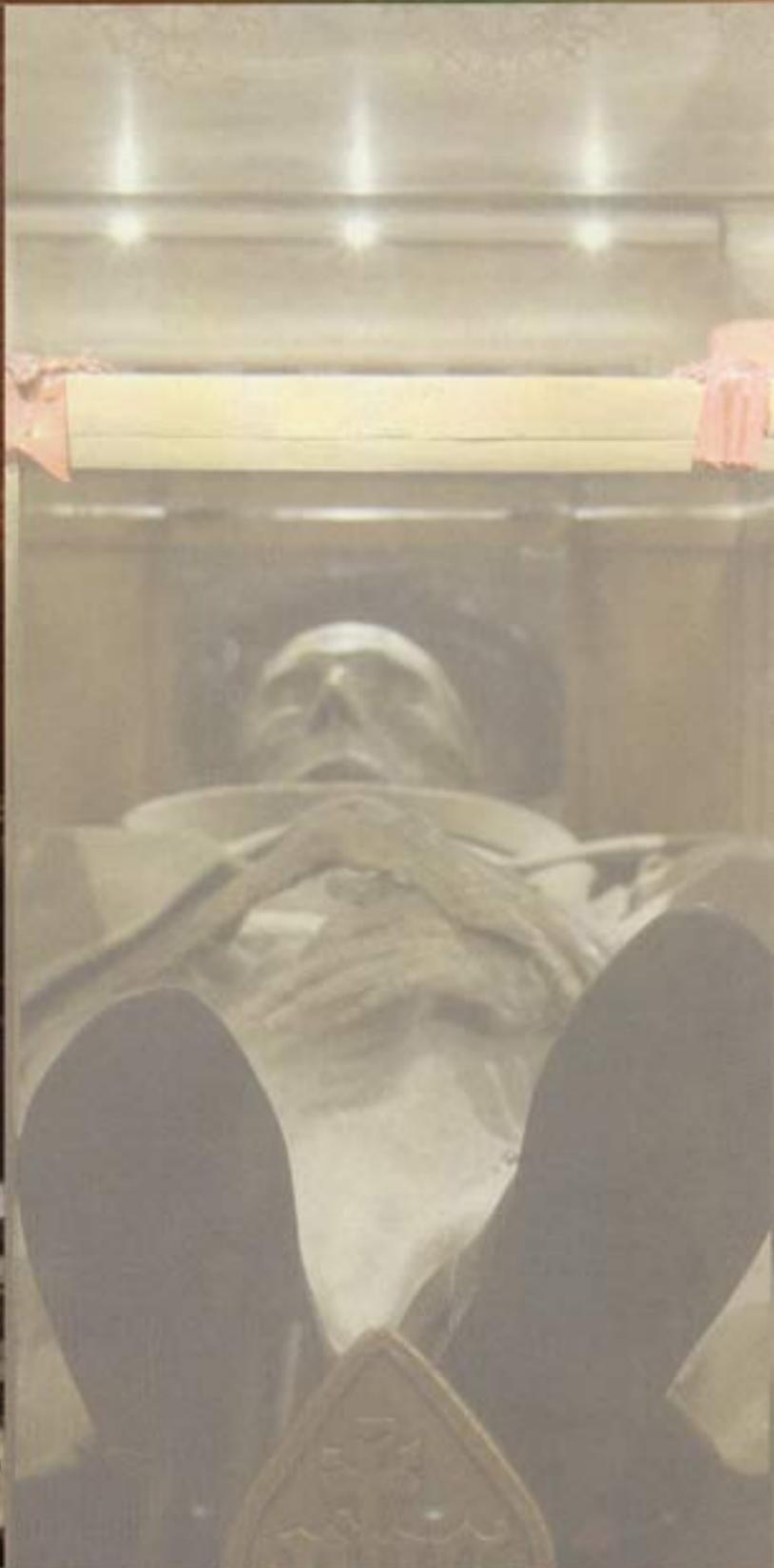
Anche quest'anno, per la festa di San Giacomo, sono stati tanti gli appuntamenti per festeggiare il santo. La novena che è andata dal giorno 19 fino al 27 è stata ricca di appuntamenti di preghiera. Particolarmente bella è l'iniziativa che oramai è diventata tradizionale di pregare insieme alle famiglie che hanno vissuto la morte di un giovane figlio. Un centinaio di persone hanno partecipato alla Messa e al termine hanno offerto un lumino presso il corpo di San Giacomo in ricordo del proprio figlio. Poi tanti altri momenti di preghiera animati dall'UNITALSI, dall'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE, dal RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO, dai MIRACOLATI DI SAN GIACOMO, ecc.

Il giorno prima della festa si è reso omaggio al corpo del santo con una S. Messa concelebrata da tutti i frati delle Marche e dai Preti della Vicaria in cui il Sindaco ha offerto a nome di tutti i cittadini, l'olio della lampada presso l'altare di san Giacomo. Il pomeriggio del 28 circa 40 sindaci o rappresentanti di altrettante città italiane, sono venuti in processione partendo dalla casa natale di Monteprandone fino al santuario. È stata una cosa molto bella, ogni città sfilava col proprio gonfalone e tante confraternite, coi loro vestiti e stendardi, hanno accompagnato ugualmente la processione. Giunti alla cappella del santo, ogni sindaco ha pregato San Giacomo chiedendo protezione per la sua città.

**Il sindaco offre l'olio
a S. Giacomo**



LA VITA DEL SANTUARIO



Processione in onore
di S. Giacomo





Una chiesa dedicata a S. Giacomo negli Stati Uniti d'America

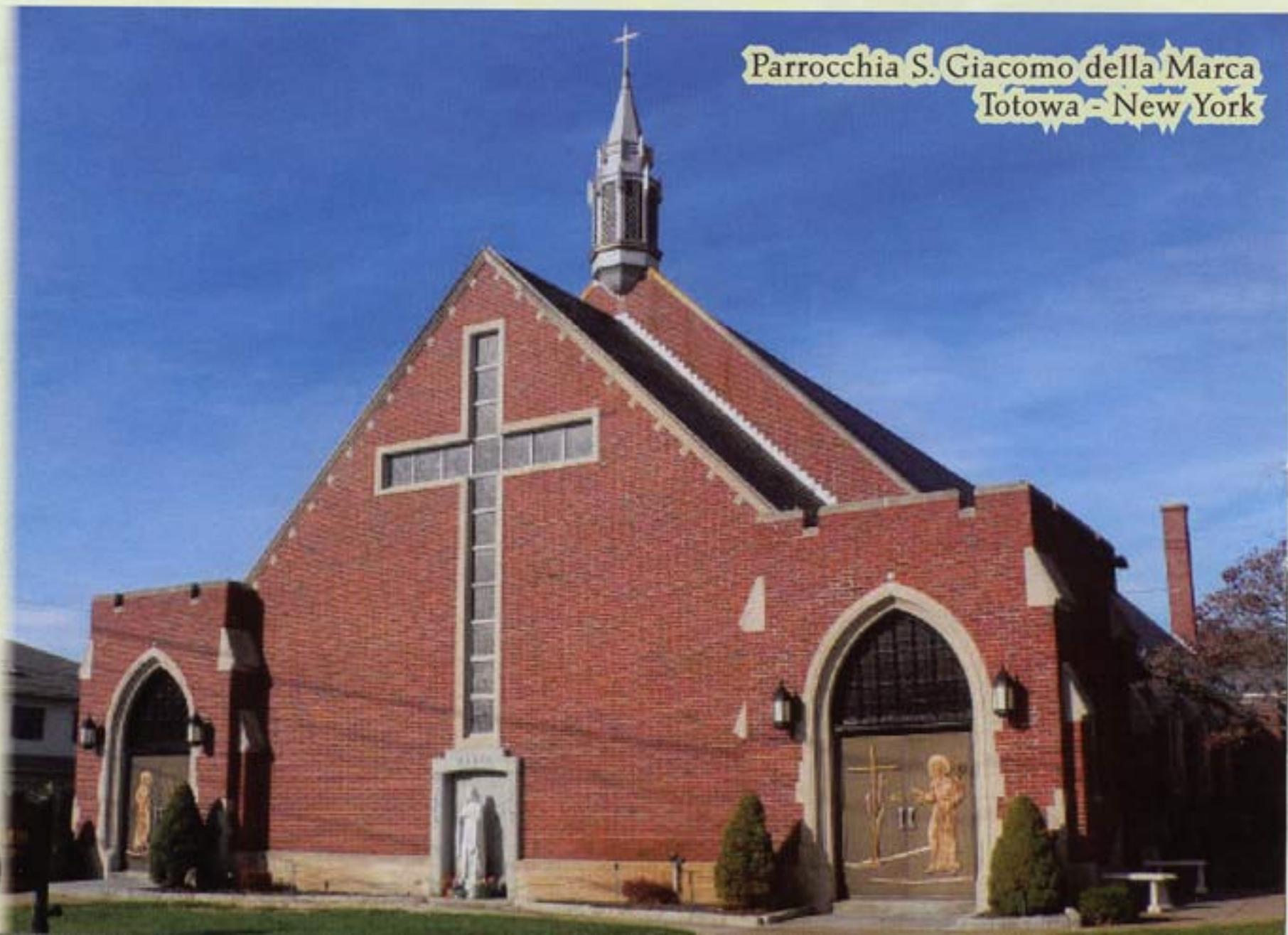
Per caso siamo venuti a conoscenza che negli Stati Uniti si trova una Parrocchia intitolata al nostro San Giacomo della Marca, o meglio a Saint James of the Marches.

La Chiesa si trova nella cittadina di Totowa, a pochi chilometri ad ovest di New York, nello stato del New Jersey. La città, fondata intorno al 1700, è divenuta Municipio nel 1898, conta circa 10.000 abitanti di cui il 40% di origine italiana. Di fatti tutto suona italiano, il Sindaco ha un cognome di origine italiana, si chiama Jhon Coiro, per non parlare del Vescovo che si chiama Arthur Serratelli.

La Parrocchia di Saint James of the Mar-

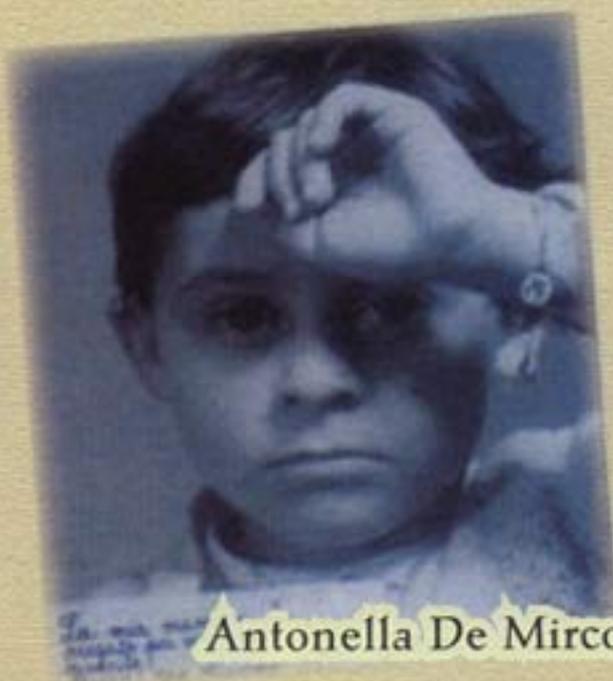
ches è nata nel 1926 in risposta alla richiesta degli abitanti della cittadina di culto cattolico. Negli Stati Uniti infatti sono molto numerosi i Protestanti e a Totowa, prima che nascesse la Chiesa di San Giacomo, i cristiani cattolici non avevano sacerdoti che li aiutassero ma dovevano andare nei paesi vicini. La Parrocchia è stata affidata ai Frati Minori che da allora guidano la Parrocchia. Anche il gruppo parrocchiale di Boy Scout porta il nome del nostro San Giacomo. Non possiamo che essere contenti che il nome del nostro san Giacomo sia arrivato anche negli Stati Uniti e chi sa che tra tanti cittadini di origine italiana non ci sia qualche monteprandonese?

Parrocchia S. Giacomo della Marca
Totowa - New York



Antonella De Mirco

Tra i tanti ex voto conservati nella cappella di San Giacomo, c'è uno di un bambina, Antonella De Mirco. La bambina abitava ad Ancona, e la mamma ha testimoniato che il 13 marzo 1978, era in casa con la piccola Antonella che stava giocando con le bolle di sapone. Ad un certo punto una bolla, si diresse verso la finestra e la bambina che la stava inseguendo, si sporse troppo e cadde di fuori. La finestra si trovava al secondo piano a cinque metri di altezza. La mamma, che aveva assistito impotente alla scena, aveva sul tavolo un libro della vita di San Giacomo della Marca e istintivamente lo invocò mentre correva verso la finestra. Appena si affacciò, vide la bambina già in piedi che era stata raccolta da alcuni passanti che le stavano ripulendo il vestitino ed era completamente illesa. Con riconoscenza sono poi venute in santuario a ringraziare San Giacomo e hanno lasciato la foto della bambina a ricordo.



Antonella De Mirco





Cingoli: una Casa alloggio per madri che vivono situazioni di disagio

Nel 1446 San Giacomo della Marca predicò a Cingoli (MC) con grande successo, tanto che i cittadini chiesero ai Frati Minori di aprire un Convento e gli donarono la Chiesa di San Giacomo Apostolo. I frati vi hanno dimorato fino a pochi anni or sono, poi purtroppo hanno dovuto lasciare il luogo. Dal 2003 i locali sono stati dati a Suor Lucia e Suor Giovanna, desiderose di consacrare a Dio la loro vita e di fare qualcosa soprattutto per tante donne e madri che vivono situazioni di grave difficoltà. In questi anni hanno dovuto mettere a norma di legge la struttura, affinché potesse avere il permesso di accogliere le ragazze, e lo hanno fatto esclusivamente con il proprio lavoro e l'aiuto di tanti volontari. La casa viene messa sotto la protezione di S. Giuseppe, ma da subito suor Lucia e suor Giovanna hanno affidato la loro opera a San Giacomo della Marca e al Nome di Gesù. Tante volte sono venute a pregare sulla cappella di San Giacomo a Montepreandone e hanno voluto darsi il nome di: Fraternità del SS. Nome Di Gesù.

Lo scorso 19 marzo si è effettuata l'inaugurazione ufficiale della casa con la santa Messa celebrata dal Ministro Provinciale Dei Frati Minori P. Ferdinando Campana e poi il taglio del nastro e la benedizione dei luoghi fatta da Mons. Claudio Giuliodori Vescovo della Diocesi di Macerata. Suor Lucia e Suor Giovanna ci hanno scritto una lettera che pubblichiamo volentieri:

*Fraternità del S.S. mo Nome Di Gesù
Convento San Giacomo Apostolo, Cingoli*

Finalmente il 19 Marzo alle ore 16.00 inauguriamo la "Casa Alloggio" con sede a Cingoli presso il Convento San Giacomo, che accoglierà donne con figli che vivono situazioni di disagio sociale.

Il nostro progetto ha avuto inizio ufficialmente l'11 agosto 2003, in questi anni oltre alla ristrutturazione del Convento ci siamo dedicate in primo luogo alla formazione umana e spirituale.

Inoltre il 2 febbraio 2010 abbiamo costituito l'associazione "Terra Dei Fioretti San Giacomo della Marca", con sede presso il Convento san Giacomo di Cingoli, per dare una veste legale





Alcuni momenti dell'inaugurazione

riconosciuta. Molte iniziative intraprese si sono rivelate preziose per testimoniare la nostra esperienza di fede e per reperire aiuti per la nostra iniziativa: la rappresentazione del Presepe vivente, la sacra rappresentazione della Passione del Signore, la festa di Santa Chiara, la festa di Sant'Antonio, pellegrinaggi.

Tutte queste iniziative sono state il nostro motore, ci hanno permesso di incontrare centinaia di volontari e di raccogliere offerte che abbiamo utilizzato per ristrutturare il convento e preparare così un "Posto" per tante donne con figli che si trovano in situazioni difficili. Il nostro obiettivo è quello di accogliere e sostenere tutte coloro che necessitano di un intervento sociale.

San Giacomo sarà sicuramente felice di vedere che nel nome di Gesù, secondo anche il suo esempio, si è voluto co-

struire questa bella opera. Tutti siete invitati a pregare per sostenere i primi passi di questa iniziativa, chi vuole può andarci di persona a vedere, e infine se qualcuno vuole sostenerle anche economicamente lo può fare.

**Chi vuole può collaborare
con il 5x 1000**

Per gli sposi che vogliono condividere con loro la loro gioia, il centro realizza bomboniere, partecipazioni e confetti fatti a mano.

**Per informazioni: 0733-602446.
lucia.cingoli@alice.it**



STORIE DI SPERANZA



F.lli d'Alessandri

ROMA

Via Condotti 63.

Al carissimo amico Dott. Pasqualini

Alessandra di Rudinì

Questa bella signora nella foto è Alessandra di Rudinì (1876-1931). Alessandra fu una donna ricca, bellissima, colta e ammirata da tutta la società mondana. Era figlia del celebre Antonio Starabba, Marchese di Rudinì, che fu anche il primo Presidente del Consiglio dello Stato italiano nel 1891-92 e dal 1896 al 1898. Sposata nel 1895, nel 1900 rimase vedova del marchese Marcello Carlotti, morto di tisi.

Visse molti anni immersa nella vita mondana dell'alta aristocrazia italiana ed europea. Ammirata da tutti, fu protagonista delle cronache rosa del tempo, era l'attrazione dei salotti dell'epoca. Fu anche per tre anni l'amante del celebre poeta libertino, Gabriele D'Annunzio, che per lei lasciò l'affascinante Eleonora Duse.

Ma Alessandra di Rudinì, malgrado le apparenti gioie, le gratificazioni di sentirsi ammirata e al centro dell'attenzione di tutti, avvertiva in se stessa un profondo vuoto. Alessandra aveva fatto esperienza del fallimento della sua maternità. Aveva avuto due figli, Andrea e Antonio. Rimasta vedova, ma soprattutto per andare a convivere con D'Annunzio, li aveva affidati ad un Collegio di Gesuiti, ma in realtà li aveva abbandonati a se stessi: morirono nel 1916 a 19 anni, malati di tisi. Alessandra portava dentro di sé la ricerca di un senso pieno nella vita, si domandava spesso: Perché viviamo?

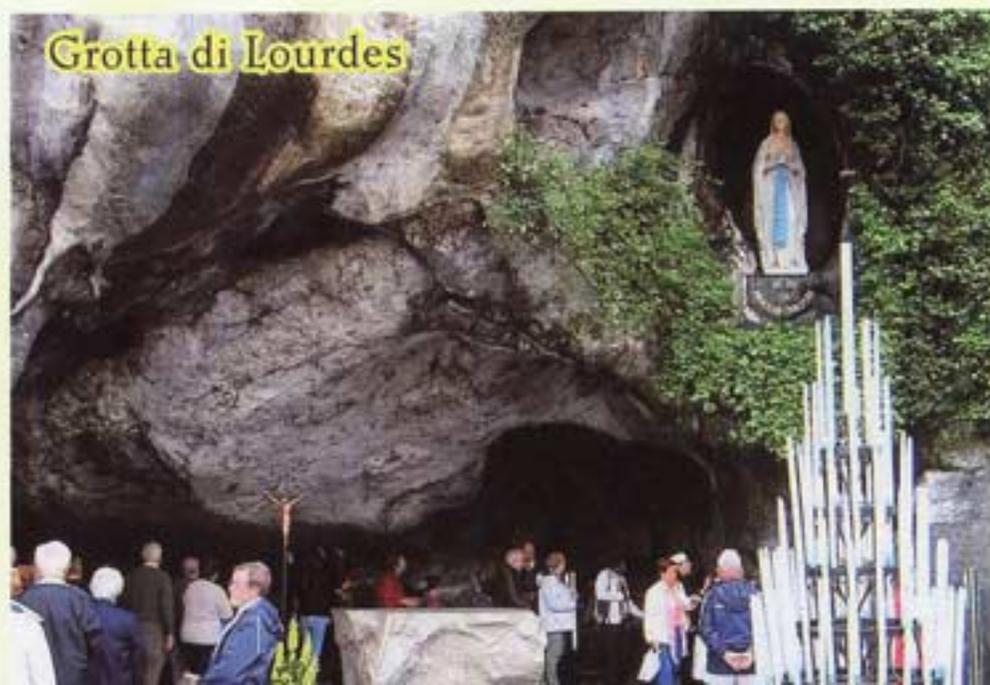
Un giorno fece un'esperienza che le cambiò la vita. Andata in pellegrinaggio a Lourdes, fu testimone di un miracolo. Una signora francese, completamente cie-

ca, invocò la Madonna e guarì sotto i suoi occhi. E il celebre dottor Boissaire, il medico presidente dell'Ufficio che constatava i miracoli, le documentò, con prove ineccepibili, la straordinarietà di quello ch'era avvenuto sotto i suoi occhi.

Alessandra di Rudinì capì cosa contasse davvero nella vita. Si donò completamente al Signore. Dapprima iniziò a vivere la spiritualità carmelitana nella sua Villa sul Lago di Garda, poi decise di farsi suora ed entrò nel Carmelo di Paray-le-Monial, in Francia prendendo il nome di Suor Maria di Gesù. Morì nel 1931 in concetto di santità.

La sua conversione avvenne attraverso Maria Santissima: solo una madre poteva aiutare il fallimento di un'altra madre. Alessandra incontrò in Maria l'infinita Misericordia di Dio e la speranza di recuperare la propria vita trasformando gli errori commessi e donando la vita a Dio e ai fratelli.

Dopo questa esperienza ripensando alla domanda che tante volte si era fatta: "Perché viviamo? Era solita dire: "Beato chi risponde con sicurezza a questa domanda eterna!"





LA PAROLA DI DIO E I BAMBINI (Lc 1, 39-42)

Quando la Madonna era incinta di Gesù, andò a trovare S. Elisabetta. Anche Elisabetta era incinta di S. Giovanni Battista. Il Vangelo di Luca ci dice che accadde un fatto che restò impresso sia nel cuore di Santa Elisabetta che in quello della Madonna: *In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo.*

Tutti i bambini quando sono contenti di incontrare una persona simpatica, saltano di gioia, corrono, si muovono pieni di entusiasmo. Anche se era dentro la pancia della mamma, pure S. Giovanni Battista sentì di stare vicino a Gesù e sussultò, si fece un bel salto nel grembo di Elisabetta. È provato da tanti studi scientifici, che i bambini percepiscono emozioni dentro il grembo, percepiscono se nella mamma c'è paura, gioia, tenerezza. Una delle emozioni più belle che possono percepire i bambini nel grembo è quando avvertono che la mamma prega! Arriva loro un calore, un affetto e un senso di protezione. Care mamme, se siete incinte, pregate Gesù e la Madonna! Fate fare anche al vostro bambino un sussulto di gioia dentro il grembo.

PREGHIERA DELLA MAMMA INCINTA

O Vergine Madre, sto aspettando un figlio,
ringrazia Dio Padre da parte mia
perché mi ha scelta per questo compito così importante.
Già sogno nelle braccia la mia creatura.
Madonna santa, dolce Madre mia,
Vergine Immacolata, accarezza il mio ventre
perché questa creatura possa nascere sana e serena.
Fin d'ora ti offro i miei patimenti del momento del parto,
perché un'altra sposa che non riesce ad avere figli,
possa per la tua misericordia avere la grazia di essere madre.
Affido a te e a San Giacomo il mio bambino,
insegnami ad educarlo,
a farlo crescere buono,
obbediente e fedele a Dio.
O Madonna delle Grazie,
io credo nella tua protezione,
per intercessione di San Giacomo della Marca
ascolta la mia preghiera.



I nuovi Bambini affidati a S. Giacomo

N. B. VENGONO SCRITTI SOLO I NOMI DI CHI E' STATO AFFIDATO PER LA PRIMA VOLTA!

DI SAVERIO Alessandra, DEL MORO Simone e Davide, MALAVOLTA Giacomo, MARRA Vincenzo e Federica, FIORE Maria Chiara, CRUCIANI Mirco e Ivan, BIAGETTI Diego e Agnese, VERDECCHIA Vittoria, FALCIONI Caterina, ROMANDINI Diego e Lorenzo, SENESI Giordano, RECCHIUTI Francesco maria, GIRASOLI Emanule, FASULO Carmela, ROSETTI Manuela, CAPOCASA Maria Giulia, CIPOLLONI Diego, ROSATI Alessandro e Alice, BUZZERIO Anotnio Patrizio, SPINA Giulia, Riccardo e Angelica, MARINELLI William, Benedetta e Veronica, OLIVIERI Diego, ROSINI Luca, RIVOSECHI Mariano, SCIARRONI Marco, NEVE Angelica, MUSTACCHIO Clelia, PULCINI Isolina, TROIANI Jennyfer, RAZZETTI Ramona, MATTOFFI Marica, DI LORENZO Davide, POMPEI Emanuela, Aurora e Veronica, CAPRA Michela, SPINA Beatrice, FOGLIETTA Giulia, SICA Emanuele e Davide, CANGI Sharon, ASSENTI Alessandro, PACIFICI Riccardo, ESPOSITO Christian, GRANNÒ Federica, SPLENDIANI Livia, MORGANTI Manuela, MORETTI Fabio, TORO Alessandr e Antonella, CAMELA Davide, FLEMINI Giorgia e Mario, FLAMMINI Luigi, Nicola, Davide e Rossella, PIERGALLINI Ines, DE CAROLIS Isabella, AQUILA Francesco, VAGNONI Lorenzo, ROSELLI Maria Grazia, SALVATORI Lorenzo e Stefano, CECCHERINI Virginia, STACCHIO Vanessa, MAIER Simon, Elisabeth, David, Tamina, Elias e Stefanie, DI VITTORI Francesco, Sofia e Irene, GHISONO Diego, Giovanni e Carlo, AGLIARO Mattia, PIUNTI Vilma e Marino, DI BATTISTA Gianluigi, TEMPERA Guido e Alessandra, ALOISI Alex, GRUNIERI Carlo Alberto, LOCATELLI Marco, PISTONESI Aurora e Lorenzo, GRILLI Luigia, LONGA Chiara, Ilaria e Emanuele, ANGELINI Cristian.

N. B. PER USUFRUIRE DEI BENEFICI SPIRITUALI: LE MESSE SETTIMANALI (OGNI GIOVEDÌ) E LE PREGHIERE CHE SI FANNO PER LORO, E PER SOSTENERE LA RIVISTA CHE VI ARRIVA A CASA, VI INVITIAMO A VERSARE LA QUOTA DI 10 EURO OGNI ANNO RINNOVANDO L'AFFIDAMENTO AL SANTO.

Samuele



PREGHIERA A SAN GIACOMO

Caro San Giacomo...

vorrei un'altro
sorelli perché a me
facevo le sorelle
piccole perché io
potrei poterle a
spasso con il
passaporto e cocco
larla in braç
cio, così la mam
ma non si stan
ca per coccolarlo
oppure un fratel
lino per coccolarlo
perché a me piace
bambini

PREGHIERA A SAN GIACOMO

Caro San Giacomo...

Io vorrei che
mio padre stia bene
vicino a te e
spero di rivederlo
presto perché non
so come fare
senza di lui,
mi coccolava, mi
baciava e mi faceva
tanta complimenti,
Ormai sono 4
anni quasi 5
che è morto spero
che stia bene con te



ESTA DI S. GIACOMO PROTETTORE DEI BAMBINI

**MONTEPRANDONE
SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA**

DOMENICA 1 MAGGIO

S. MESSE: 7.00 – 8.30 – 10.00 – 11.30 – 17.00 – 18.30
DOPO OGNI MESSA: BENEDIZIONE DEI BAMBINI
(durante tutta la giornata si può ricevere l'indulgenza plenaria)

DOPO LA MESSA DELLE ORE 11.30:
BENEDIZIONE DELLE MAMME INCINTE E
DELLE COPPIE CHE DESIDERANO UN FIGLIO

DOPO LA MESSA DELLE 17.00:
PICCOLA **PROCESSIONE DEI BAMBINI**
CON LA STATUA DI S. GIACOMO

DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17: **FESTA, GIOCHI, ANIMAZIONE PER
TUTTI I BAMBINI!**

DURANTE TUTTA LA GIORNATA:
NEL CHIOSTRO CI SARA' LA **PESCA** CON PREMI PER TUTTI I BAMBINI
SI TROVERANNO **FRITELLE, MARITOZZI** E ALTRO!
SI POSSONO AFFIDARE I BAMBINI ALLA **PROTEZIONE DEL SANTO**

